

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3155

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori SOLIANI, BASTIANONI, BATTISTI, BEDIN, BETTA, BISCARDINI, BOSchetto, CAMBURSANO, CASTAGNETTI, CASTELLANI, CHIRILLI, CORTIANA, COVIELLO, DATO, DE PAOLI, D’IPPOLITO, FABRIS, FLORINO, FORLANI, GAGLIONE, GIARETTA, GRILLOTTI, GUASTI, GUBERT, GUERZONI, IERVOLINO, MANZELLA, MASCIONI, MICHELINI, MUZIO, PIATTI, SODANO Calogero, STANISCI, SUDANO, TOFANI, TOGNI, TOMASSINI, TRAVAGLIA, TREMATERRA, VERALDI, VICINI, ZANCAN, BAIO DOSSI, BASILE, BASSANINI, BOLDI, LIGUORI, MANFREDI, SCALERA, FILIPPELLI e GUBETTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 OTTOBRE 2004

Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Giovannino Guareschi e per la tutela e valorizzazione dei luoghi collegati alla sua vita e alla sua opera

ONOREVOLI SENATORI. - Il 1° maggio 2008 ricorre il centenario della nascita del grande scrittore, giornalista, umorista, disegnatore, polemista Giovannino Guareschi.

Giovannino Guareschi nasce a Fontanelle di Roccabianca, in provincia di Parma, e muore a Cervia, in provincia di Ravenna, il 22 luglio 1968. I suoi scritti sono strettamente intrecciati con la storia politica e civile italiana, soprattutto negli anni fra il 1940 e la fine degli anni Sessanta. È noto che la sua figura è stata ed è ancora oggi discussa, in particolare per episodi che in quegli anni lo hanno visto protagonista e che hanno turbato la vita politica italiana.

Guareschi attinge ispirazione soprattutto dai luoghi della sua infanzia: la Bassa del Po, dove accanto alla presenza placida e talvolta minacciosa del grande fiume si snoda la vita dei piccoli paesi. Protagonisti sono i contadini, gli operai, i piccoli artigiani, i sacerdoti, quegli stessi che Guareschi aveva imparato a conoscere da bambino, proprio a Fontanelle, e che ritroverà nella seconda parte della sua vita a Roncole Verdi dove si era trasferito con la famiglia dopo gli anni di Milano, facendosi un nuovo nido. I volti e le vicende di questi personaggi, le botteghe, le case, il paesaggio, danno vigore alle sue pagine e alle sue illustrazioni. Sono «il Mondo piccolo».

La produzione di Guareschi ha esaltato le caratteristiche peculiari della pianura del medio corso del Po, le ha rese famose a livello mondiale creando un nesso inscindibile fra creazione letteraria e territorio, sottolineandone l'unicità ed il valore paradigmatico.

Non è un caso che i luoghi che ispirarono Giovannino Guareschi siano noti anche per particolari vicende socio-culturali, come ad esempio la fase iniziale della cooperazione

e la figura di Giovanni Faraboli, apostolo delle lotte sindacali, o la diffusione di quei valori di solidarietà che contraddistinguono da sempre le campagne della Bassa emiliana.

Scriverà Guareschi: «Così vi ho detto, amici miei, come sono nati il mio pretone e il mio grosso sindaco della Bassa. Chi li ha creati è la Bassa, io li ho presi sottobraccio e li ho fatti camminare su e giù per l'alfabeto».

Letteratura, paesaggio, valori etici e sociali costituiscono quindi nelle campagne del medio corso del Po un contesto inscindibile e irripetibile che rappresenta uno degli elementi distintivi della stessa identità nazionale.

Fontanelle ha dato i natali oltre che a Giovanni Faraboli e a Guareschi, anche a Pietro Bianchi, critico cinematografico.

È necessario pertanto che a livello nazionale si colga l'occasione del centenario della nascita di Giovannino Guareschi, per ricordare con eventi e iniziative la figura dello scrittore, e per sostenere interventi tesi alla valorizzazione degli aspetti culturali, storici, paesaggistici dei luoghi collegati alla sua vita e alla sua opera, volti a salvaguardare e promuovere gli elementi connotanti l'identità e le peculiarità di questa terra, con particolare riguardo alle aree dei comuni legati strettamente alla figura di Giovannino Guareschi: Fontanelle di Roccabianca, dove è nato, e Roncole Verdi di Busseto dove ha abitato a fianco della casa natale di Giuseppe Verdi. Entrambe le località sono in provincia di Parma, mentre Brescello, teatro dei film su don Camillo e Peppone, è in provincia di Reggio Emilia.

Con tali interventi si intende favorire la creazione di itinerari integrati, di campagne

di promozione e valorizzazione turistica insieme a progetti di ricerca e di informazione culturale e didattica.

Il compito di coordinare le iniziative previste dal presente disegno di legge, da avviarsi dal 2005 fino al 2009, viene affidato ad un apposito Comitato nazionale che, in stretta collaborazione con la regione Emilia

Romagna e gli enti locali interessati, elaborerà il programma definitivo degli interventi. Gli interventi potranno avvalersi della collaborazione di associazioni e soggetti privati, per favorire al massimo la partecipazione alla definizione degli obiettivi, garanzia indispensabile per il successo dell'intero piano di azione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Finalità)

1. Lo Stato, nell'ambito delle finalità di salvaguardia del patrimonio letterario, storico, artistico, paesaggistico e di promozione dello sviluppo culturale del Paese, celebra la figura di Giovannino Guareschi nella ricorrenza del primo centenario della sua nascita.

Art. 2.

(Interventi)

1. Lo Stato riconosce come meritevoli di finanziamento gli interventi di cui al presente comma, in quanto idonei a contribuire alla conservazione della memoria di Giovannino Guareschi:

a) restauro scientifico e risanamento conservativo della scuola elementare di Fontanelle di Roccabianca, anche in collaborazione con istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati ai fini della realizzazione di un centro polivalente per la raccolta, conservazione, manutenzione e restauro di documenti legati alla produzione letteraria e artistica di Giovannino Guareschi, nonché per la realizzazione di un museo, anche con tecniche multimediali e di una mostra permanente sulla vita e l'opera dell'autore;

b) valorizzazione degli archivi privati di Roncole di Busseto e del museo «Don Camillo e Peppone» di Brescello attraverso interventi finalizzati alla conservazione, manutenzione, restauro, incremento delle possibilità di fruizione pubblica di documenti e materiali legati alla produzione letteraria e arti-

stica di Giovannino Guareschi di proprietà di enti pubblici e di soggetti privati;

c) risanamento conservativo di edificio di proprietà del comune di Brescello da adibire a nuova sede del museo «Peppone e Don Camillo», nonché creazione di una cine-teca per la raccolta della produzione cinematografica volta a valorizzare i paesaggi, gli ambienti, gli usi della Bassa del Po ed a raccontare l'influenza sociale e culturale del grande fiume sul cosiddetto «Mondo piccolo» di Guareschi;

d) attività di formazione, ricerca e documentazione sulla figura di Giovannino Guareschi e sul contesto storico, sociale, culturale, civile e politico in cui è maturata la sua esperienza artistica, nonché sulle caratteristiche storiche, socio-culturali e ambientali dell'area territoriale collegata alla sua vita e alle sue opere;

e) attività di formazione, ricerca e documentazione promosse dal mondo della scuola e dell'università, anche attraverso l'assegnazione di borse di studio, finalizzate alla conoscenza ed all'approfondimento dei temi relativi alla vita ed all'opera di Giovannino Guareschi ed alla storia del territorio collegato alla sua vita e alle sue opere;

f) attività di informazione e comunicazione, anche attraverso la produzione di materiale cinematografico e multimediale, per la promozione turistico-culturale dei luoghi in cui ha vissuto ed operato Giovannino Guareschi;

g) tutela e salvaguardia dell'area territoriale in cui Giovannino Guareschi ha vissuto ed operato, anche mediante interventi di restauro del paesaggio che prevedano la valorizzazione di segmenti conservati di paesaggio storico;

h) ripristino di tratti di viabilità storica, anche con finalità di promozione turistica, attraverso la realizzazione di organici percorsi e itinerari che tocchino l'intera area, nonché l'adeguamento e la realizzazione di cartellonistica tematica ed il miglioramento

dell'arredo urbano in prossimità dei punti espositivi interessati.

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono avviati entro l'anno 2005 e si concludono entro il primo semestre del 2009.

Art. 3.

(Istituzione del Comitato nazionale)

1. Per il coordinamento degli interventi di cui all'articolo 2 è istituito il Comitato nazionale per la celebrazione del centenario della nascita di Giovannino Guareschi e la tutela e la valorizzazione dei luoghi collegati alla sua vita e alle sue opere, di seguito denominato «Comitato».

2. Il Comitato ha il compito di promuovere e diffondere, attraverso un adeguato programma di celebrazioni e manifestazioni culturali, la figura, l'opera e l'attualità di Giovannino Guareschi nonché di realizzare interventi atti a garantire la valorizzazione culturale ed economica del territorio collegato alla figura ed all'opera di Giovannino Guareschi.

Art. 4.

(Composizione del Comitato nazionale)

1. Il Comitato è composto dal Presidente del Consiglio dei ministri, che lo presiede anche attraverso un suo delegato, dal Ministro per i beni e le attività culturali, da tre esponenti della cultura nazionale nominati, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con la regione Emilia-Romagna e con gli enti locali interessati, nonché da un rappresentante per ciascuno dei seguenti enti territoriali: Regione Emilia-Romagna, provincia di Parma, provincia di Reggio Emilia, comune di Roccabianca, comune di Busseto, comune di Brescello.

2. Al Comitato possono successivamente aderire, previo accordo dei soggetti fonda-

tori, altri enti pubblici o soggetti privati, che vogliano promuovere la figura e l'opera di Giovannino Guareschi, in relazione anche ai programmi di attività che saranno di volta in volta individuati.

Art. 5.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni al bilancio.

Art. 6.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

